



CITTÀ DI TREVISO

Comune di Treviso - Via Municipio, 16 - 31100 TREVISO - C.F. 80007310263 P.I. 00486490261
Centralino 0422/6581 - telefax 0422/658201 email: postacertificata@cert.comune.treviso.it

Settore Lavori Pubblici Infrastrutture e Sport - Piazza Rinaldi 2 - Treviso

SANTA CATERINA

QUALI SONO I LAVORI E COME INCIDERANNO SUL COMPLESSO DI SANTA CATERINA?

Obiettivo primario dei lavori che saranno eseguiti presso il museo di Santa Caterina è la promozione del Museo stesso.

Gli interventi svolti successivamente al restauro iniziato negli anni ottanta sono stati fatti nell'ottica del mantenimento dell'immobile e non del miglioramento, soprattutto tecnologico: questo ha fortemente limitato le potenzialità dell'immobile ponendo un freno all'organizzazione di mostre ed eventi di elevata caratura che sono veicolo di promozione e di valorizzazione del Museo, ma soprattutto ha creato problemi agli stessi operatori museali nella gestione e nell'esposizione delle opere d'arte in ambienti climaticamente inidonei.

Questi lavori si prefigono il miglioramento della qualità degli spazi del Museo di Santa Caterina, intervenendo su spazi espositivi, aree di servizio e percorsi di collegamento.

Gli interventi, progettati ed eseguiti sia nel rispetto della struttura esistente sia dei beni storico artistici presenti, hanno una componente fondamentale, ovvero di garantire elevate caratteristiche impiantistiche, illuminotecniche e di sicurezza ad un'area del museo ben definita, oggi in parte utilizzata per mostre temporanee, costituita da tre grandi sale espositive, l'ex sala conferenze (piano primo), le due sale delle Ex Scuderie (piano primo e piano terra) e due sale finali dell'attuale pinacoteca.

L'intervento mira a raggiungere, per queste sale, alte prestazioni in grado di soddisfare esigenze allestitivie di notevole importanza. Il tema progettuale che si vuole raggiungere è quello di elevare la qualità architettonica del museo, sia per assicurare un ambiente idoneo all'esposizione del patrimonio artistico comunale, sia per prepararlo ad ospitare mostre con elevata affluenza (fino a 150.000 mila persone / mese) ed eventi collaterali in grado di promuoverlo.

Si interverrà per:

1_Valorizzare l'ingresso che, adeguatamente illuminato, è il primo punto ricettivo verso il percorso museale;

Responsabile del procedimento :
Responsabile dell'istruttoria :
Per informazioni e comunicazioni:
telefono fax n.
e-mail:



CITTÀ DI TREVISO

Comune di Treviso - Via Municipio, 16 - 31100 TREVISO - C.F. 80007310263 P.I. 00486490261
Centralino 0422/6581 - telefax 0422/658201 email: postacertificata@cert.comune.treviso.it

- 2_Garantire una sala tecnica per la videosorveglianza e la sicurezza del museo attualmente inesistente;
- 3_Creare una biglietteria idonea ad accogliere flussi elevati di visitatori (fino a 150.000 persone al mese);
- 4_Creare un ambiente dedicato alla promozione e alla parte commerciale del Museo Santa Caterina, attraverso una zona book shop e audioguide;
- 5_Valorizzare la sala conferenze, liberandola dai rivestimenti attuali e dedicandola, a misura, a zona guardaroba.
- 6_Creare un percorso obbligatorio che conduca agli spazi espositivi attraverso il Chiostro Piccolo, elemento di grande pregio del compendio e che, in questo modo, può diventare esso stesso parte integrante dell'area espositiva.
- 7_Riqualificare il layout generale degli ambienti di servizio, conferendo una maggiore qualità anche allo spazio di sosta e servizio per gli utenti;
- 8_Adeguare funzionalmente alcune sale espositive mirate, a standard prestazionali, microclimatici ed illuminotecnici, elevati e conformi alle normative internazionali di settore al fine di permettere l'accoglimento di opere d'arte di particolare prestigio. A tal fine saranno sostituite tutte le elettropompe esistenti con nuove di tipo a portata variabile con controllo ad inverter, saranno installati nuovi impianti di trattamento aria all'interno delle due sale dell'ala "Foffano" (ex scuderie) e della sala espositiva posta al primo piano davanti allo scalone principale, saranno adeguati gli impianti elettrici delle suddette sale e dei percorsi museali alle nuove condizioni di esercizio, con particolare riferimento agli aspetti illuminotecnici e di continuità dell'alimentazione elettrica;
- 9 Implementare l'impianto antintrusione esistente andando ad eliminare le vulnerabilità esistenti critiche anche per le opere attualmente esposte.
- 10_Eliminare infiltrazioni e venute d'acqua mediante interventi di impermeabilizzazione e rifacimento parziale dei manti di copertura.

QUALI E QUANTE OPERE D'ARTE SARANNO INTERESSATE AL DISALLESTIMENTO E DOVE SARANNO DEPOSITATE NEL FRATTEMPO?

Le aree oggetto di intervento sono già da oggi in parte utilizzate per mostre temporanee ed in parte accolgono temporaneamente le

Responsabile del procedimento :
Responsabile dell'istruttoria :
Per informazioni e comunicazioni:
telefono fax n.
e-mail:



CITTÀ DI TREVISO

Comune di Treviso - Via Municipio, 16 - 31100 TREVISO - C.F. 80007310263 P.I. 00486490261
Centralino 0422/6581 - telefax 0422/658201 email: postacertificata@cert.comune.treviso.it

opere d'arte che troveranno sistemazione definitiva nel nuovo museo Bailo: per queste ultime, sarà anticipato il trasloco rispetto ai tempi preventivati e saranno ricoverate in un deposito idoneo in prossimità del museo Bailo.

I LAVORI PREVISTI SONO QUELLI REALMENTEARTISTICO - CULTURALE PUBBLICO?

I lavori, come sopra specificato, sono solo una parte dei lavori di manutenzione e riqualificazione che sarebbero necessari al Museo di Santa Caterina e che sono comunque inseriti nei programmi manutentivi degli immobili comunali.

I lavori non interesseranno la sala ipogea che continuerà ad essere utilizzata anche per le normali attività museali durante le fasi di cantiere grazie all'autonoma accessibilità.

Gli interventi che permetterebbero di risolvere le problematiche microclimatiche e di umidità nella sala ipogea non sono solo di carattere impiantistico, ma principalmente strutturale dovendo intervenire nel diaframma di contenimento perimetrale esterno e nei giunti strutturali.

Attualmente la situazione è sotto controllo, ma non si esclude un intervento risolutivo e definitivo in futuro per adeguarla a standard prestazionali e di sicurezza al fine di massimizzarne l'utilizzo.

Tutti gli interventi sono stati visti e definiti ed autorizzati dalla competente Soprintendenza.

Ed è stata effettuata un'analisi preventiva con il comando dei VVFF per garantire il mantenimento delle misure di sicurezza in ambito di prevenzione incendi

2) COME VERRA' GARANTITA L'ATTIVITA' DEL MUSEO

L'attività del museo sarà garantita nei limiti degli spazi disponibili e compatibilmente con le necessità di cantiere come è sempre stato per tutti gli interventi effettuati in questi anni nel museo (l'ultimo in ordine cronologico il sistema di videosorveglianza interno ...).

3) PER QUANTO RIGUARDA I FINANZIAMENTI ...

I lavori sono stati inseriti nella programmazione OOPP, ed approvati dal Consiglio comunale in sede di assestamento di bilancio e di programma, per €1.225.000,00 importo che comprende tutte le lavorazioni sopra descritte quantificate in una

Responsabile del procedimento :
Responsabile dell'istruttoria :
Per informazioni e comunicazioni:
telefono fax n.
e-mail:



CITTÀ DI TREVISO

Comune di Treviso - Via Municipio, 16 - 31100 TREVISO - C.F. 80007310263 P.I. 00486490261
Centralino 0422/6581 - telefax 0422/658201 email: postacertificata@cert.comune.treviso.it

progettazione preliminare dopo una corretta valutazione dello stato di fatto.

La valutazione iniziale era basata sull'ipotesi di una revisione impiantistica: il rilievo e la valutazione dello stato di fatto hanno invece evidenziato la necessità di rifacimento e sostituzione di parti impiantistiche inadeguate, a volte non a norma e la cui vetustà non garantiva efficienza e durata, vanificando di fatto ogni investimento.

La spesa, conformemente alle norme vigenti, è interamente finanziata ed in particolare:

per € 1.100.000,00 con fondi propri dell'Amministrazione,
per € 100.000 con le entrate derivanti dal cosiddetto Bonus Art
per € 25.000 con fondi destinati alla conservazione delle raccolte dei Musei civici.

Il Comune ha inoltre già incassato un secondo Bonus Art di € 80.000 destinato al finanziamento dell'opera ed ha una lettera di impegno per un'ulteriore contribuzione di € 175.000 (???) che permetterà l'equivalente economia dei fondi propri comunali.

Alla Regione Veneto, nell'ambito del PAR FSC 2007 - 2013, è stato richiesto un contributo di circa € 720.000,00 e, qualora il nostro comune risulti tra quelli beneficiari, vi sarà un'equivalente economia dei fondi comunali che saranno ridestinati nell'ambito dell'avanzo di amministrazione.

4) IL PROGETTO ...

Il progetto tecnico è solo l'ingegnerizzazione di un progetto/programma volto alla valorizzazione del patrimonio museale del Comune di Treviso: esso quindi è unicamente l'atto finale di un procedimento più complesso che traduce in termini qualitativi e quantitativi le esigenze espositive astrattamente espresse da coloro che **dovranno operare e gestire il Museo**.

Gli incarichi per le fasi progettuali di dettaglio sono stati affidati, in ottemperanza alle vigenti disposizioni di legge, a professionisti aventi esperienze acquisite nel settore specifico proprio per assicurare la massima competenza nella soluzione di problematiche complesse nonché la conoscenza dei parametri qualitativi da raggiungere.

Analogamente l'affidamento dei lavori è stato fatto in ottemperanza alle norme ed alle regole dettate dal Codice dei contratti pubblici specificatamente per gli interventi in immobili di pregio artistico ed architettonico.

Responsabile del procedimento :
Responsabile dell'istruttoria :
Per informazioni e comunicazioni:
telefono fax n.
e-mail:



CITTÀ DI TREVISO

Comune di Treviso - Via Municipio, 16 - 31100 TREVISO - C.F. 80007310263 P.I. 00486490261
Centralino 0422/6581 - telefax 0422/658201 email: postacertificata@cert.comune.treviso.it

Responsabile del procedimento :
Responsabile dell'istruttoria :
Per informazioni e comunicazioni:
telefono fax n.
e-mail: